Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2026, n. 14-3269
Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027. Priorità II ''Transizione ecologica e resilienza''. Obiettivo specifico 2.1. Rimodulazione delle dotazione finanziaria, di cui alla D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024, della Misura ''Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **198** Adunanza 09 NOVEMBRE 2026

Il giorno 09 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 14-3269/2026/XII

OGGETTO:
Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027. Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”. Obiettivo specifico 2.1. Rimodulazione delle dotazione finanziaria, di cui alla D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024, della Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese” afferente all’Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese”.

A relazione di: Marnati

Premesso che:
il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
il regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l’agevolazione sarà esentata dall’obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;
il regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 modifica ed integra il

regolamento (UE) n. 651/2014 relativamente all'ammissibilità dei costi, all'intensità dell'aiuto previste per le diverse tipologie di investimento e alla tipologia degli interventi realizzabili;
l'accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con la decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022, come modificata, da ultimo, dalla decisione della Commissione C(2026) 1663 del 9 marzo 2026 (D.G.R. di presa d'atto n. 21-2364 del 16 marzo 2026);
l'articolo 38 del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;
la DGR n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, nominato con il DPGR n. 76 del 6 dicembre 2022;
con D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR;
il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è articolato su otto priorità, oltre all'Assistenza tecnica;
nell'ambito della Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", sono stati previsti, tra l'altro, i seguenti obiettivi specifici:
2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" per investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese nell'ambito dell'Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese";
2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti" che prevede investimenti di promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese nell'ambito dell'Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese".

Premesso, inoltre, che:
con la D.G.R. n. 23-6316 del 22 dicembre 2022, di approvazione delle schede tecniche di Misura relative all'Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" con una dotazione pari a € 68.000.000 ed all'Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" con una dotazione pari a € 23.800.000, è stato stabilito, tra l'altro, che:
- le agevolazioni sono concesse ai sensi del regolamento (UE) 2014/651 sotto forma di prestito e di sovvenzione secondo le percentuali indicate nelle schede di dettaglio delle Misure;
- per l'azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative che prevedono contestualmente interventi di efficientamento energetico nell'ambito del PR FESR 2021-27, Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" o iniziative che implementano e rendono più performanti dal punto di vista energetico gli interventi realizzati dal beneficiario con la programmazione POR FESR 2014-2020, Asse IV, Azione IV.4b.2.1;
con la D.G.R. n. 23-7929 del 18 dicembre 2023, preso atto della riprogrammazione degli importi di cui alla seduta del 5 ottobre 2023 del Comitato di Sorveglianza FESR e che ha tra l'altro previsto uno spostamento di risorse (a somma invariata all'interno della Priorità II) dall'obiettivo specifico 2.1 all'obiettivo specifico 2.2, è stata disposta la variazione della dotazione finanziaria delle Misure di cui alla D.G.R. n. 23-6316 del 22 dicembre 2022 come di seguito riportato:

- Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese”, Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 43.000.000,00;
- Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, Misura “Investimenti per la promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 48.800.000,00;
con la D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024, è stata approvata la scheda tecnica di misura relativa alla Azione II.2i.2, “Efficientamento energetico nelle imprese” con una dotazione finanziaria disponibile per un nuovo bando pari a € 28.137.000,00 nell’ambito della disponibilità totale del fondo pari a € 43.000.000,00.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, ha verificato che sulla base delle agevolazioni già concesse alle imprese nell’ambito dello sportello 2024 di cui alla D.D. 319/A1616A/2024 del 6 maggio 2024 a valere sull’Azione II.2ii.2 “Efficientamento energetico nelle imprese”, la dotazione di cui alla summenzionata D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024 non è stata completamente assegnata dimostrando un’attrattività inferiore alle aspettative.
Dato atto, inoltre, che, il medesimo Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, in accordo con l’Autorità di Gestione e con il Settore “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione”, anche al fine di liberare risorse per altre iniziative, ha verificato che sussistono i presupposti per ridurre la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024 afferente all’Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese” per un importo pari ad euro 16.585.000,00 in quanto a chiusura dei bandi tale importo non è stato utilizzato, rimodulando, così, la dotazione finanziaria complessiva in euro 26.415.000,00.
Dato atto, altresì, che tale importo, pari ad euro 26.415.000,00, trova la copertura finanziaria, come da da DD n. 1057/A1616A del 21 dicembre 2023, a valere sui capitoli del bilancio n. 267032 (fondi europei), n. 267034 (fondi statali), n. 267036 (fondi regionali) e n. 267040 (fondi FSC 21/27), Missione 17, Programma 1702 e che tale somma è stata impegnata con la succitata Determinazione Dirigenziale. I fondi comunitari e statali di cui al presente provvedimento sono vincolati ai correlati capitoli di entrata n. 28881, n. 21676 e n. 23934.
Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di disporre che, nell’ambito del Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Obiettivo specifico 2.1, la dotazione finanziaria, pari ad euro 43.000.000,00, della Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese” afferente all’Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese”, di cui alla D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024 sia rimodulata nell’importo complessivo di euro 26.415.000,00.
Dato atto, altresì, che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, d’intesa con l’Autorità di Gestione, ha ravvisato che non è necessario procedere alla consultazione partenariale relativamente alla suddetta rimodulazione della dotazione finanziaria dello strumento finanziario, rilevata l’assenza di norme cogenti in merito all’interno del regolamento delegato (UE) n. 2014/240 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, come richiamato dall’articolo 8 del regolamento (UE) n. 2021/1060, in considerazione della necessità di valutare l’effettivo tiraggio degli strumenti finanziari attivati in relazione alle esigenze di rendicontazione della spesa sostenuta all’Unione Europea anche al fine di non incorrere, ai sensi dell’articolo 105 del regolamento (UE) n. 2021/1060, nel disimpegno delle risorse assegnate al PR FESR 2021-2027.
Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono già stati impegnati con DD n. 1057/A1616A del 21 dicembre 2023 per l'importo pari ad euro 26.415.000,00 e sono esclusivamente quelli sopra riportati.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

di disporre che, nell'ambito del Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico 2.1, la dotazione finanziaria, pari ad euro 43.000.000,00, della Misura "Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese" afferente all'Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese", di cui alla D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024 sia rimodulata nell'importo complessivo di euro 26.415.000,00;

che tale importo, pari ad euro 26.415.000,00, trova la copertura finanziaria, come in premessa dettagliato, a valere sui capitoli del bilancio n. 267032, n. 267034, n. 267036 e n. 267040, Missione 17, Programma 1702;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".